



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 186 DEL 30 GIU 2016

OGGETTO: OC 29/2011 integrata con OC 3/2012: Spese sostenute nelle prime fasi di emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), comprensive degli oneri per i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai tecnici e funzionari delle Amministrazioni, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di VICENZA. Rettifica parziale Dec. n. 184 del 15/06/2016 per la parte relativa alla determinazione dell'acconto residuale sugli interventi urgenti e indifferibili di cui alla nota autorizzativa prot. n. 149936 del 09/04/2015.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento rettifica il precedente decreto n. 184/2016 di liquidazione per il rimborso delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza dell'alluvione del 31 ottobre – 2 novembre 2010, a favore del Comune di Vicenza, di cui all'OC 29/2011 integrata con OC 3/2012, correggendo l'importo dell'acconto residuale sugli interventi urgenti e indifferibili di cui alla nota autorizzativa prot. n. 149936 del 09/04/2015, che erroneamente non teneva conto di quanto già accertato con i precedenti decreti n. 232/2015 e n. 155/2016.

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
OCDPC N. 43/2013**

PREMESSO che:

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'articolo 1, comma 3, lett. A) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della citata OPCM avvenuta in data 20/11/2010, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il

proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, prorogato con successivo DPGR n. 18 del 4 febbraio 2014, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;
- con nota n. 120051/16 in data 19 marzo 2013 del Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità sono state definite le modalità di subentro delle strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali sopraccitate;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO altresì, che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;

VISTA l'Ordinanza commissariale (OC) n. 29 del 5 agosto 2011, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 313 – in data 9 agosto 2011, integrata con OC 3/2012, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 176 – in data 27 luglio 2012, con la quale il Commissario delegato ha determinato i fabbisogni complessivi relativi alle spese di cui ai punti precedenti, impegnandone le relative risorse finanziarie, a favore dei Comuni beneficiari, riportati nell'allegato C del medesimo provvedimento di integrazione, per la somma complessiva di euro 4.222.034,65;

DATO ATTO che con Decreto n. 184 del 15/06/2016 si è provveduto alla determinazione definitiva del finanziamento di cui all'OC 29/2011 spettante al Comune di Vicenza, per complessivi euro 914.628,63;

DATO ATTO inoltre, che con il medesimo provvedimento, al punto 6 del decretato, si provvedeva alla rideterminazione in euro 2.603.053,46, anziché in euro 3.189.090,00, dell'acconto residuale sugli interventi urgenti e indifferibili di cui alla nota autorizzativa prot. n. 149936 del 09/04/2015;

CONSIDERATO che, per mero errore, nel conteggio di cui al punto precedente, non si teneva conto delle economie già accertate con i precedenti decreti n. 232/2015 e n. 155/2016, quali importi che il Comune di Vicenza avrebbe dovuto restituire alla contabilità speciale n. 5458, per un importo complessivo di euro 82.775,87;

RITENUTO pertanto di procedere alla rettifica del decreto n. 184/2016, al punto 6) del decretato, determinando in euro 2.520.277,59, anziché in euro 2.603.053,46, l'acconto residuale sugli interventi urgenti e indifferibili, restando valido quanto altro disposto dal citato decreto;

VISTE:

- l'Ordinanza Commissariale n. 29 del 05/07/2011;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 23/07/2012;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. il punto 6) del decreto n. 184/2016 è così modificato: è determinato in euro 2.520.277,59, anziché in euro 3.189.090,00, l'acconto residuale sugli interventi urgenti e indifferibili di cui alla nota autorizzativa prot. n. 149936 del 09/04/2015;

3. resta valido quanto altro disposto dal citato decreto n. 184/2016;
4. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
5. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata

IRT